

VareseNews

Tifo violento a Varese: chiesti riti alternativi, tre poliziotti parte civile

Pubblicato: Martedì 4 Febbraio 2025



Udienza pre dibattimentale questa mattina, 4 febbraio a Varese per il [processo sul tifo violento](#) dove sono confluiti due distinti fatti e che vede imputate **59 persone** fra **tifosi del Varese calcio** e **ultras napoletani**. Gli episodi contestati come si diceva sono due.

Il primo ha visto esponenti del tifo varesino aggredire in due occasioni tifosi del Napoli – per la maggiore famiglie, ragazze, persone comuni e non appartenenti al tifo organizzato (nella foto) – che festeggiavano in maniera colorita e chiassosa lo scudetto del Napoli nel centro del capoluogo prealpino il **4 maggio del 2023**.

Qui le parti offese sono due, una delle quali nell'udienza di oggi ha ritirato la querela (il reato è perseguibile solo su attivazione dell'azione penale tramite una denuncia) mentre non è ancora chiaro se la seconda parte offesa vorrà seguire la medesima strada e di conseguenza spetterà al giudice valutare la procedibilità nella prossima udienza fissata per il 13 maggio (mentre pronuncerà sentenza di proscioglimento degli imputati verso i quali la querela è stata rimessa).

La seconda tranche del procedimento si riferisce invece alla “spedizione punitiva” di dieci giorni più tardi, **il 14 maggio di due anni fa** quando un corteo composto da decine di mini van affittati dai tifosi napoletani cercavano lo scontro coi varesini e vennero fermati in viale Europa (ma la Digos li intercettò in autostrada attivando le procedure di disimpegno) non senza difficoltà da parte degli agenti:

tre si sono costituiti parte civile per questi episodi, e una decina di tifosi partenopei indagati ha chiesto rito abbreviato per quell'episodio. Anche in questo caso il giudice nella prossima udienza potrebbe arrivare già a pronunciare una sentenza con pena, in caso di condanna, che potrà beneficiare degli sconti previsti dalla legge per questo genere di rito.

I reati contestati sono “minaccia e resistenza a pubblico ufficiale” per gli episodi del 14 maggio contestati ai tifosi del Napoli, in tutto 36 e difesi dall'avvocato **Emilio Coppola**. Per la “violenza privata”, le “lesioni” e i “danneggiamenti” del 4 maggio a Varese gli imputati sono 23, difesi dall'avvocato **Marco Bianchi**.

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it